

Scalate vincenti su Internet

Home page, link, account servono per andare in montagna? Domanda lecita da parte di qualche socio un po' scettico. E' indubbio che ci possono aiutare e la riprova si è avuta venerdì 24 gennaio, presso la sala conferenze della bellissima Villa Dora a San Giorgio di Nogaro, dove sono stati consegnati i premi ai vincitori del Concorso nazionale "AWA 2002 Le Montagne viste da Internet" patrocinato dal Consiglio centrale del CAI, dal Comitato Italiano dell'AIM e organizzato dalla Sezione di Cervignano del Friuli "Giusto Gervasutti".

Il progetto è nato con l'intento di verificare il rapporto che esiste tra lo strumento internet e il mondo della montagna. Un gruppo di preselezione, formato da soci della sezione, ha preso in considerazione oltre cinquanta siti suddividendoli in due categorie: e-business, siti che hanno un puro intento economico e no-business senza uno scopo commerciale.

Per la scelta si è tenuto conto delle informazioni sull'ambiente montano, sulle risorse naturali, sulle attività intraprese dalle popolazioni, sui progetti di sviluppo e di gestione sostenibile, su eventuali programmi educativi.

Successivamente le venti nomination sono state prese in esame da una giuria che si è così pronunciata. Per la categoria e-business **Planetmountain.com**, portale sul mondo delle montagne con informazioni varie, mercatino e promozione di escursioni; per la stessa categoria segnalato il sito **Cassin.it**, catalogo della ditta e sito della marca stessa. Per la categoria no-business **Discoveryalps.it** (già premiato al Filmfestival di Trento nel 2002) è risultato il migliore, con moltissime aree tematiche, forum, bacheca e newsletter. Segnalato il sito **Alpmedia.net**, portale dedicato alle informazioni per le Alpi dalla CIPRA. La Giuria



ha poi attribuito un premio speciale ai siti **SentieriNatura.it** e **Donne in Carnia.it**. Presente alla premiazione, in rappresentanza del CAI centrale il consigliere Albino Scarinzi, presidente della giuria, coadiuvato da: Paolo Omero, esperto di Intelligenza artificiale e applicazioni avanzate per rete Internet all'Università di Udine, Luca Chittaro professore di Interazione Uomo-Macchina all'Università di Udine, Francesco Pira giornalista e docente di Teoria e Tecniche della Comunicazione pubblica, politica e di massa all'Università di Trieste, Paul D. Redfern esperto di fotografia digitale, Giuliana Zuppel rappresentante della ditta Tmedia e Carlo Tavagnutti fotografo e scrittore di montagna (GISM).

Presente alla premiazione anche l'assessore provinciale all'Istruzione Paride Cargnelutti. AWA 2002 rientrava in un ciclo di manifestazioni dal titolo "Montagne: identità e futuro" organizzate in occasione dell'Anno delle Montagne.

Sul sito www.caicervignano.it è infine possibile trovare informazioni più approfondite su questo evento e sulle iniziative svoltesi in occasione dell'AIM2002.

Boemo Cristian

Sezione di Cervignano del Friuli

Personalità

Il Soccorso alpino festeggia Binelli

Ideatore negli anni Sessanta della Targa d'argento della solidarietà alpina dopo essere stato tra i più attivi ed eroici soccorritori della Valle Rendena, Angiolino Binelli ha ricevuto il 21 febbraio un significativo omaggio nel corso di un amichevole convivio a Pinzolo (TN) dove ogni anno nell'ultimo sabato di settembre si assegna l'ambito riconoscimento. L'occasione era offerta dalla con-

segna del premio "Uomini e montagne", un trofeo in bronzo che gli è stato conferito a Bormio in novembre nell'ambito delle celebrazioni dell'Anno delle montagne. Per un contrattempo, Binelli non si era potuto recare a Bormio e il premio è stato ritirato in quella circostanza dal presidente del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico Armando Poli (a sinistra nella foto) che ha provveduto, questa volta in via definitiva,

alla consegna mentre Dino Leonesi ha letto un messaggio del presidente della Provincia Lorenzo Dellai. Erano molti gli uomini di montagna che si sono stretti attorno a un Angiolino raggiante e al capo del CNSAS: il leader del soccorso alpino trentino Adriano Alimonta, il presidente delle guide alpine Walter Vidi, il maresciallo Luciano Colombo che per tanti anni è stato partecipe delle vicissitudini degli uomini del soccorso, l'intrepido pilota di elicotteri Giuseppe Simonetti, l'assessore alla Cultura di Madonna di Campiglio Franco Luconi Bisti, l'assessore del Parco Adamello-Brenta Antonio Caola, il direttore dell'Apt Graziano Molon e tre rappresentanti del Comitato esecutivo della Targa d'Argento: Fabrizia Caola, Luciano Imperadori e Roberto Serafin.

Per Binelli è stata una festa indimenticabile, il suggello di una salute e di una vitalità ritrovate: giusto un anno fa per un incidente rimase a lungo in coma. Si salvò grazie alla dedizione dei sanitari dell'ospedale Santa Chiara di Trento e, chissà, all'intercessione dell'Onnipotente con cui sembra, beato lui, in ottimi rapporti.

